**LEYENDA 1: The hill of the charmed princess - La collina della principessa incantata (**Albacete)

C’era una volta una bella principessa chiamata Dulciades. Era stata rapita da Draskolin, un principe malvagio di un regno nemico.

Il principe crudele uccise la madre di Dulciades, così la principessa gli lanciò una maledizione.

Il tempo passò e Draskolin morì a causa della maledizione di Dulciades. Allora, il padre di Draskolin, il re, chiuse Dulciades in una prigione sotterranea.

Il re ordinò a una strega di preparare un veleno per uccidere la principessa, ma, mentre Dulciades stava bevendo il veleno, apparve sua madre e uccise la strega.

La principessa aveva bevuto solo una po’ del veleno, perciò aveva subito l’incantesimo solo in parte: avrebbe dormito tutto l’anno, eccetto una notte.

Questa notte è chiamata la notte di San Juan e si dice che in quella notte la principessa si sveglia e comincia a pettinarsi i suoi lunghi e bellissimi capelli con un pettine d’oro.

Se la incontrate non la guardate negli occhi, è una notte magica e potreste restare anche voi sotto l’incantesimo.

Quando la principessa appare, sulla collina dove c’era il suo palazzo crescono strani fiori.

**LEYENDA 2: The cave of Hercules – La grotta di Ercole (Toledo)**

La leggenda dice che Ercole (il famoso eroe greco) costruì un bellissimo palazzo a Toledo e ci nascose un grande tesoro.

Ercole chiuse la porta del palazzo con un lucchetto e disse che ogni nuovo re avrebbe dovuto aggiungere un nuovo lucchetto. Nessun re sarebbe mai potuto entrare nel palazzo, altrimenti una terribile maledizione si sarebbe abbattuta contro la Spagna.

Dopo che ventiquattro lucchetti erano stati aggiunti, Rodrigo, un re Visigoto, non aggiunse il suo, perché voleva trovare il tesoro nascosto nel palazzo.

Entrò e trovò un bellissimo scrigno chiuso da un lucchetto, ruppe il lucchetto e trovò nello scrigno un panno bianco.

Sul panno apparve degli uomini a cavallo vestiti in stile arabo, con arco, frecce e lancia.

Nel panno c’era scritta una leggenda: quando fossero apparsi questi uomini, avrebbero conquistato Toledo e la Spagna.

La leggenda dice che, appena Rodrigo uscì, un’aquila gigante uscì dal palazzo, ma la grotta con il tesoro non è ancora stata scoperta.

Nell’anno 711, Toledo e la spagna furono conquistati dagli Arabi e Rodrigo fu l’ultimo re spagnolo dell’ottavo secolo.

**LEYENDA 3: The cross married – La croce degli sposi (Ciuded Real)**

C’è una croce di pietra alla periferia di Ciudad Real e c’è una leggenda su questa croce.

C’erano una volta due famiglie nemiche. Una si chiamava Gomez e viveva a Ciudad Real, gli altri erano i Nunez e vivevano a Miguelturra.

Era scoppiata la guerra ed entrambi i padri delle due famiglie dovettero andare a combattere. Quando la guerra finì e i soldati tornarono a casa, Albar Gomez trovò i suoi genitori assassinati e giurò vendetta: avrebbe ucciso Remondo Nunez.

Il tempo passò e il figlio di Albar si innamorò della figlia di Remondo. I due giovani, Sancho e Blanca, tenevano segreto il loro amore.

Un prete amico della coppia li aiutò. I due innamorati scapparono e arrivarono in un luogo chiamato Porta Alarcos. Lì li aspettava il prete, che li voleva sposare**.**

Ma, all’improvviso, Albar Gomez e Ramondo Nunez comparvero con i loro soldati. Remondo era molto arrabbiato e cercò di uccidere il prete, ma lo mancò e uccise sua figlia, che si era nascosta dietro il prete.

Allora Sancho cercò di vendicare la morte della sua amata, ma i soldati di Remondo lo uccisero.

Il giorno dopo, una grande croce di pietra apparve nel luogo dove i due innamorati erano stati uccisi.

**LEYENDA 4: The secret cave – La grotta segreta (Socuéllamos)**

C’era una volta il Duca di Ensenada, famoso per la sua crudeltà.

Era molto ricco e aveva ordinato di costruire il castello più bello che potesse esistere in un paese chiamato Belmonte.

Il duca era molto potente e mise in atto un piano per uccidere il re di Spagna, Juan.

Il duca era innamorato della regina, ma lei non lo amava e lui impazziva di rabbia per il suo rifiuto.

Il duca rapì la regina e la portò in un paese vicino a Belmonte, chiamato Socuéllamos. La nascose in un convento vicino alla chiesa principale del paese.

Poi ordinò di costruire una galleria così alta da poter essere percorsa da un uomo a cavallo, che unisse il castello e la chiesa di Socuéllamos.

Il duca andava a trovare la regina tutte le notti, ma lei lo rifiutava ogni notte. Alla fine il duca uccise la regina.

Si dice che sotto la chiesa di Socuellamos ci sia ancora quella galleria e se ci entrate potete sentire il duca che galoppa sul suo cavallo e chiama la sua amata.